



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO COMPRENSIVO DI BASSANO ROMANO
Via San Gratiliano, 20 – 01030 Bassano Romano (VT) Tel/fax 0761/634006 - Tel 0761/635944 C.F. 80019410564
e-mail : vtic82400e@istruzione.it; posta certificata : vtic82400e@pec.istruzione.it

“VERSO UNA SCUOLA AMICA “

Relazione finale per L’A.S. 2015-2016

La nostra scuola aderisce a questo progetto da diversi anni ed ha cercato di mantenere vivo l’interesse sulle tematiche proposte. In particolare vengono proposte qui di seguito le iniziative che il nostro istituto ha portato avanti in questo a.s.

<p>PASSO 1 -</p>	<p>UN’EDUCAZIONE INCLUSIVA: ACCOGLIENZA E QUALITÀ DELLE RELAZIONI</p> <p><u>1.Accoglienza</u> L’Istituto ha ormai da anni messo in atto un progetto accoglienza per tutti gli alunni del primo anno di ogni ordine di scuola che viene attuato durante la prima settimana di scuola.</p> <p><u>2.Solidarietà</u> .Anche quest’anno alcune classi delle Scuole primarie di Bassano Romano e Oriolo Romano hanno collaborato con la produzione di disegni alla realizzazione del <u>Calendario Provinciale Unicef</u> con una partecipazione molto consapevole e sentita da parte degli alunni. Inoltre anche per quanto riguarda la diffusione c’è stata molta partecipazione da parte delle famiglie e del tessuto sociale dei due paesi. Quest’anno la raccolta fondi è stata destinata ai bambini della Siria .</p> <p>Le scuole Primarie e Secondarie di Bassano Romano e Oriolo hanno aderito alle campagne di sensibilizzazione per la donazione del sangue promosse dalle sezioni <u>AVIS</u> dei rispettivi paesi, contribuendo alla divulgazione dei principi che sono alla base di questa importante associazione .In particolare gli alunni della Scuola Primaria hanno partecipato per il secondo anno ad una maratona , mentre gli alunni più grandi hanno partecipato ad un concorso .</p> <p>Il concetto di solidarietà è inserito nel POF.</p> <p><u>3. Formazione della Persona: conoscenza e controllo delle emozioni</u> <u>Progetti di educazione alle emozioni</u> Sono proseguite le attività relative al progetto più ampio promosso dal Comune di Bassano Romano, nell’ambito della prevenzione della promozione del benessere a scuola che da alcuni anni viene portato avanti. Tale progetto prevede il supporto dello psicologo in alcune classi che, per situazioni sulle quali intervenire, ne avessero fatto richiesta.</p>
----------------------	---

	<p>Il progetto si propone di sviluppare i seguenti aspetti :</p> <ol style="list-style-type: none"> 1 Autoconsapevolezza: Saper riconoscere sul nascere e monitorare le proprie emozioni, saper essere consapevoli di sé . 2. Saper esprimere verbalmente graficamente le proprie emozioni e i propri sentimenti. 3. Autocontrollo: Saper controllare le dinamiche emozionali e i propri impulsi , saper riconoscere e controllare le tensioni, saper prevenire e gestire lo stress, l'angoscia, la collera e l'aggressività. <p>_ Empatia: saper capire e comprendere, dimostrandolo, le emozioni e i sentimenti degli altri.</p> <p>_ Saper avviare, costruire e tenere in vita relazioni sociali e interpersonali positive .</p> <p>Nella Scuola Primaria di Bassano si è concretizzato attraverso il supporto dell'esperto in alcune classi per migliorare il clima relazionale e soprattutto con un progetto di alfabetizzazione emotiva che ha coinvolto alcune classi</p> <p>Nella Scuola Secondaria di Bassano Romano attività e soprattutto attraverso conversazioni e giochi ad essere consapevoli del loro modo di relazionarsi agli altri per migliorare la loro autostima e le loro relazioni con gli altri.</p> <p>Diversi sono i percorsi realizzati nelle varie classi di scuola primaria e sezioni di scuola dell'infanzia sull'educazione emotiva con lo scopo di promuovere una crescita ed una maturazione sociale ed affettiva degli alunni attraverso una progressiva sensibilizzazione degli stessi all'incontro con i sentimenti e le emozioni in un clima di fiducia e di rispetto all'interno del gruppo classe, dove ciascuno può sentirsi sicuro di esprimersi, di ascoltare e di essere ascoltato e sviluppare le abilità o competenze psico-sociali necessarie alla promozione della salute e del benessere .</p> <p>La maggiore consapevolezza da parte di insegnanti ed alunni e il miglioramento di alcuni comportamenti migliora il clima scolastico e facilita la gestione della classe.</p> <p>Per quanto riguarda l'inclusione l'Istituto Comprensivo di Bassano Romana adotta da sempre particolare attenzione . Tutti i progetti prevedono la partecipazione e l'inclusione di tutti i bambini e ragazzi con bisogni educativi speciali.</p>
PASSO 2	<p>. LA VOCE DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI</p> <p>Per quanto riguarda il Reciproco Ascolto e Apprendimento Cooperativo nel Piccolo Gruppo e .Formazione del Cittadino:</p> <p>Sono stati portati avanti nel corso dell'anno scolastico nei vari plessi , soprattutto della Scuola Secondaria di I grado , ma anche con alcune classi della scuola Primaria incontri con esperti per la diffusione della legalità . ,attraverso l'adesione a diverse iniziative promosse da polizia postale , Carabinieri, Prociv. In particolare quest'anno ha visto una maggiore attenzione a bullismo con diverse iniziative e progetti:</p> <p>Insieme contro il Bullismo (comune Bassano)</p> <p>Bullismo ultima fermata (Regiole Lazio)</p> <p>Nel'ambito di questi progetti e di altre iniziative sono state porate avanti o sono in corso le seguenti iniziative seppure differenziate nei vari plessi:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - una Commissione Antibullismo; - progetto finanziato dal Comune di Bassano Romano con attività di prevenzione realizzate con personale esperto e docenti; - progetto regionale con mappatura su rischio bullismo - Incontro con l'atleta Elisa Blanchi – 1 marzo a Bassano, - Urban game (Progetto Comune – Regione) : percorso formativo a squadre con premiazione finale . - Incontri di formazione per docenti e genitori organizzati dal Comune di Oriolo Romano .
PASSO 3	<p>. PROTAGONISMO DEI BAMBINI E DEI RAGAZZI</p> <p>Il tema dei diritti dell'infanzia ci ha offerto, la possibilità di proseguire il cammino intrapreso in questi anni sviluppando numerose tematiche sociali, le quali, ruotando intorno al fulcro centrale dei diritti umani, si collegano e si intrecciano vicendevolmente.</p> <p>In occasione del 20 novembre , giornata dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, e in altri momenti dell'anno scolastico, i docenti hanno personalizzato i vari percorsi didattici calibrando obiettivi e contenuti all'età dei ragazzi e alle classi ma promuovendo in tutti la consapevolezza dei valori che sono alla base del vivere civile e della C.R.C.</p> <p>Hanno, da un lato, sviluppato i contenuti all'interno delle discipline ponendo in evidenza i fattori che investono i diritti della persona, attraverso una gestione democratica della classe, centrata sulla cooperazione,sull'interdipendenza dei ruoli e sull'uguaglianza, dall'altro sono stati affrontati argomenti anche di cronaca recente che sottolineano come i diritti dell'infanzia purtroppo ancora oggi sono spesso negati (guerre, migrazione, disuguaglianze).</p> <p>In particolare il nostro progetto di promozione alla lettura: “ Libri per amici “ è stato occasione per poter parlare di diritti dell'infanzia , suggerire testi e storie vere e verosimili per riflettere. In particolare in questo anno scolastico abbiamo incontrato diversi autori: Luigi Dal Cin, Patrizia Rinaldi e Chiara Carminati che con i loro libri aiutano i ragazzi ad avvicinarsi all'affascinante mondo della lettura e gli adulti a guardare il mondo dal punto di vista dei bambini e dei ragazzi.</p> <p>La Convenzione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza è presente nelle biblioteche dei nostri plessi e il calendario Unicef è presente in tutte le classi della scuola primaria e secondaria e nelle sezioni della della scuola dell'infanzia è utilizzato per riflettere sui diversi diritti.</p> <p>Come ogni anno alcune classi hanno partecipato al Progetto “ Affidò” promosso dall AUSL VT 4 che rivolgendosi alle scuole coinvolge poi i genitori per diffondere la conoscenza dell'affido familiare come pratica di accoglienza di bambini , alternativa alla casa famiglia, la cui famiglia di</p>

	origine è temporaneamente in difficoltà. Nell'ambito di questo progetto, presentato ai bambini attraverso storie e racconti adatti, sono stati realizzati spettacoli ed incontri con i genitori ed operatori Ausl per riflettere sul diritto alla famiglia e ad una crescita nel rispetto dei diritti dei bambini .
PASSO 4	SPAZI E TEMPI DELLA SCUOLA 14.Curricoli e diversità culturali 15.Linguaggi non verbali
PASSO 5	PATTO FORMATIVO Il nostro patto formativo è frutto di un coinvolgimento delle varie componenti scolastiche . La scuola si pone sempre in ascolto delle esigenze delle famiglie e del territorio.
PASSO 6	RETE TERRITORIALE Il nostro Istituto fa parte di diverse Reti scolastiche

DATA Bassano Romano /06/2017

FIRMA
DIRIGENTE
Dott Franco Chericoni